



ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO ITALIANO 24 - 25 febbraio 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA: ISTRUZIONI PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per cosa si vota ?

Si vota nella Circoscrizione Estero per eleggere 12 membri della Camera dei Deputati e 6 del Senato della Repubblica.

- Nella Ripartizione Europa si vota per eleggere 5 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Meridionale si vota per eleggere 4 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Settentrionale e Centrale si vota per eleggere 2 deputati e 1 senatore.

- Nella Ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide si vota per eleggere 1 deputato e 1 senatore.

Chi vota all'estero?

Votano all'estero per corrispondenza gli elettori iscritti all' AIRE nei Paesi con i quali il Governo italiano ha stipulato apposite intese.

Come si vota?

Si vota **per corrispondenza**, con le modalità indicate dalla Legge 27 dicembre 2001 n. 459 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003 n. 104. In particolare:

a) gli Uffici consolari inviano per posta a ciascun elettore un plico contenente:

- il certificato elettorale (cioè il documento che certifica il diritto di voto);

- le liste dei candidati della propria ripartizione (Camera e Senato)

- le schede elettorali (una per la Camera e una per il Senato);

- una busta piccola completamente bianca;

- una busta affrancata recante l'indirizzo del competente

Ufficio consolare;

- Il presente foglio informativo.

b) l'elettore che non ha compiuto il 25° anno di età alla data del 24 febbraio 2013 riceve solo **la scheda e la lista per la Camera dei Deputati**;

c) l'elettore esprime il proprio voto tracciando **un segno** (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene utilizzando **ESCLUSIVAMENTE una penna biro di colore nero o blu**;

d) ciascun elettore può esprimere il **voto di preferenza** scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato. La legge prescrive che il numero di preferenze vari a seconda della ripartizione (massimo due preferenze nelle ripartizioni a cui sono assegnati due o più deputati o senatori e massimo una preferenza nelle altre). Ciascun elettore può esprimere tante preferenze quante sono le righe poste accanto a ciascun simbolo;

e) la scheda o le schede vanno inserite nella **busta comple-**



tamente bianca che deve essere accuratamente chiusa e contenere **solo ed esclusivamente le schede elettorali**;

f) nella busta più grande già affrancata (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il tagliando del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta piccola chiusa contenente le schede votate;

g) la busta già affrancata così confezionata deve essere spedita per posta, in modo che **arrivi all'Ufficio consolare entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**;

h) le schede pervenute successivamente al suddetto termine non potranno essere scrutinate e saranno incenerite.

ATTENZIONE

- **SULLE SCHEDE, SULLA BUSTA BIANCA PICCOLA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO.**

- **SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA NON DEVE ESSERE SCRITTO IL MITTENTE.**

- **LA BUSTA BIANCA PICCOLA E LE SCHEDE DEVONO ESSERE INTEGRE.**

- **IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.**

Nella sezione dedicata alle elezioni politiche 2013 del sito www.esteri.it è disponibile una presentazione che illustra le modalità di espressione del voto e le istruzioni per la restituzione delle schede. (www.esteri.it)

DESAPARECIDOS: SERATA SUI DIRITTI UMANI IN ARGENTINA DOMANI A ROMA

Roma - Domani sera, 24 gennaio, presso il Caffè Letterario a Roma, l'associazione 24marzo Onlus presenta "Una serata di libri, filmati e musiche per i Diritti Umani in Argentina!". Saranno presenti alla serata scrittori, giornalisti, musicisti e operatori culturali italiani e argentini.

Marcela Pinedo della "Rete x l'Identità - Italia" illustrerà le ricerche svolte in Italia sui figli dei desaparecidos, mentre la scrittrice e giornalista Anna Maria De Luca,

presenterà il libro "Vite senza corpi".

Tra gli altri: l'attore Fernando Cormick reciterà il monologo "Mi chiamo Manuel, anzi..." di Giancarlo Brancale; la professoressa Susanna Nanni, insieme all'esule guarista Walter Calamita, commenteranno il libro "Quebrantos" (Strappi); Suor Geneviève (nipote della missionaria francese Leonie Douquet, desaparecida in Argentina nel 1977), presenterà, insieme a Jorge Ithurburu, Presidente di 24marzo Onlus il libro "Una voce argentina contro l'impunità"; Nicola Viceconti

farà vedere il book-trailer del suo ultimo romanzo "Nora Lopez, detenuta N84"; Monica Usai e Giulia Poscetti di LIBERA International illustreranno il progetto "México por la Paz"; la responsabile America Latina della Sezione italiana di Amnesty International Patrizia Sacco aggiornerà l'attività sulle "Identità ritrovate"; i musicisti Anna Fabrizi e Renato Bonanni degli "Estalegal" eseguiranno alcuni brani di musica sudamericana negli intervalli previsti tra i numerosi interventi.

CARTA DEL MINISTRO DE RELACIONES EXTERIORES DE ITALIA GIULIO TERZI

Roma, 12 de enero de 2013

Queridos connacionales:

Nos acercamos a las elecciones para la Cámara de Diputados y el Senado de la República. El voto es un derecho constitucional garantizado por la ley a los ciudadanos italianos residentes en Italia y en el exterior. Su ejercicio por parte de cada uno de ustedes es también un deber cívico esencial para la vitalidad de la democracia de nuestro País y es útil para mantener viva y firme su relación con la madre patria.

Su identidad, su apego a Italia, que ya se manifiestan en varias formas y actividades, encuentran la expresión más alta en la participación electoral para la renovación del Parlamento Italiano. Aprovechar esta ocasión es la mejor manera para hacer sentir adecuadamente sus voces y enriquecer el debate público y el pluralismo. El voto de cada uno de ustedes contribuirá, de este modo, al progreso de Italia. Los 12 diputados y los 6 senadores elegidos en el exterior, en el respeto de las prerrogativas constitucionales, contribuyen a tutelar sus intereses y a representar competentemente, frente a las autoridades de Gobierno y a las varias instancias nacionales, las causas que más les preocupan. Los Parlamentarios elegidos en el exterior, contribuyen además a reforzar la proyección global de Italia, favoreciendo las relaciones de amistad y los intercambios económicos y culturales con sus Países de residencia.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, con sus oficinas en Roma y en el exterior, se compromete a fin de que todos Ustedes puedan ejercer el derecho de voto. Siento particularmente esta responsabilidad. He dado instrucciones a nuestra red diplomático-consular de dar la más amplia y completa información sobre los procedimientos electorales. Hay una fecha que quisiera resaltar desde este momento: los sobres con franqueo prepago deberán llegar a las Oficinas Consulares antes de las 16:00 horas del 21 de febrero de 2013. Para cualquier aclaración, no duden en contactar a las oficinas consulares o consultar el sitio www.esteri.it.

Con mis más cordiales saludos.

GIULIO TERZI

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berruetta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografía: Miguel Ponce

Disegno Web: German Trinitella

www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

D ieseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

LA LETTERA DEL MINISTRO GIULIO TERZI

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 12 gennaio 2013

Cari connazionali,

ci avviciniamo alle votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Il voto è un diritto costituzionale garantito dalla legge ai cittadini italiani residenti in Italia e all'estero. Il suo esercizio da parte di ognuno di voi è anche un dovere civico essenziale per la vitalità della democrazia del nostro Paese e utile a mantenere vivo e saldo il vostro rapporto con la madrepatria.

La vostra identità, il vostro attaccamento all'Italia, che già si manifestano in varie forme e attività, trovano l'espressione più alta nella partecipazione elettorale per il rinnovo del Parlamento italiano.Cogliere questa occasione è il modo migliore per far sentire adeguatamente la vostra voce e arricchire il dibattito pubblico e il pluralismo. Il voto di ognuno di voi concorrerà così al progresso dell'Italia. I 12 deputati e 6 senatori eletti all'estero, nel rispetto delle prerogative costituzionali, contribuiscono a tutelare i vostri interessi e a rappresentare autorevolmente, presso le autorità di Governo e le varie istanze nazionali, le cause che più vi stanno a cuore. I Parlamentari eletti all'estero contribuiscono inoltre a rafforzare la proiezione globale dell'Italia, favorendo i rapporti di amicizia e gli scambi economici e culturali con i Paesi di vostra residenza.

Il Ministero degli Esteri, con i suoi uffici a Roma e all'estero, è impegnato perché possiate esercitare il diritto di voto. Avverto in modo speciale tale responsabilità. Ho dato istruzioni alla nostra rete diplomatico-consolare di dare la più ampia e completa informazione sulle procedure elettorali. C'è una data che vorrei sottolineare sin d'ora: le buste preaffrancate contenenti le buste anonime con le schede votate dovranno pervenire agli Uffici consolari entro le ore 16,00 del 21 febbraio 2013. Per ogni richiesta di chiarimento, non esitate a contattare gli uffici consolari o a consultare il sito www.esteri.it.

Con i miei più cari saluti,


GIULIO TERZI

SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M.SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSIÓN

AGRÍCOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

VOTO ALL'ESTERO/ ECONOMIA E POLITICA PER IL BENE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO: PORTA (PD) E MOLOSSI (MAIE) OSPITI SU YOUDEM

Roma - "Verso il voto: Speciale America Meridionale". Questo il tema della puntata di ieri di "Italiani nel mondo chiamano Roma", trasmissione del Pd Mondo andata in onda su Youdem e condotta da Franco Cuzzo.

Ospiti in studio: il direttore dell' Aise, Giuseppe Della Noce, ed in collegamento telefonico l'on. Fabio Porta (Pd) e via Skype da Curitiba l'avvocato Luis Molossi, candidato Maie.

Al centro del dibattito, il ruolo degli italiani alle prossime politiche, "visto anche l'aumentato numero degli elettori (150mila in più) dopo il riconoscimento delle cittadinanze italiane Ius Sanguinis in Argentina e Brasile".

Sollecitata da Della Noce, è stata poi discussa la questione dei brogli elettorali avvenuti proprio nelle liste del Sud America alle politiche 2008. "I parlamentari italiani eletti all'estero – ha chiesto Della Noce - durante questa legislatura non sono riusciti a cambiare la loro legge elettorale: i nuovi eletti si impegnano a renderla più adeguata?".

Da entrambi gli interlocutori è giunta la rassicurazione che così sarà, in quanto "interessati all'argomento", ha rilevato Molossi e "pronti a sanare un doppio paradosso", ha asserito Porta. Paradosso, ha spiegato l'eletto del Pd, "in quanto è assurdo che dopo tanto tempo la legge non sia stata cambiata, che l'inchiesta della magistratura avviata da 5 anni non abbia ancora concluso il suo lavoro e che gli autori dei brogli possano essere nuovamente candidati".

"La legge è da cambiare – ha proseguito Porta – e mi spiace che il Maie di Merlo non sia d'accordo". Una soluzione, secondo Porta potrebbe essere quella di "spedire le buste solo a chi si iscriverà ad una lista elettorale".

Dal piano politico a quello economico: il focus è stato spostato sul ruolo che gli imprenditori italiani possono avere oggi in Sud America, e sull'interesse che manifestano a rafforzare gli scambi commerciali di import-export con il nostro Paese. Imprenditori che "per sviluppare questi rapporti fanno pressione sulle istituzioni locali".

Sul tema, Porta ha voluto chiarire come il Sud America da questo punto di vista rappresenti "una miniera non solo per la presenza di italiani, ma perché qui ci sono Stati che crescono di più grazie proprio al successo di pmi italiane e a grandi imprenditori italiani, che vorrebbero soltanto essere valorizzati dalla nostra comunità politica ed invece – ha sottolineato - a volte vengono sminuiti persino dai Consolati".

Per venire incontro agli imprenditori italiani, ha aggiunto Molossi, oggi ci si muove in gruppo ed in sinergia con le camere di commercio, che offrono loro un servizio di orientamento. Obiettivo, "riuscire a creare un ponte tra le due realtà: le imprese italiane in Brasile infatti portano guadagno anche in Italia".



Della Noce ha poi spostato l'attenzione dagli italiani che fanno affari a quelli più poveri, che hanno difficoltà ad arrivare a fine mese: "per loro – ha chiesto - che cosa si sta facendo?".

Da entrambi gli ospiti in studio ancora rassicurazioni: Molossi ha affermato che si tratta di un "problema da gestire cui siamo interessati. Esistono – ha chiarito - tante possibilità di proporre strumenti per migliorare, ma prima ci deve essere lo sviluppo economico". Dello stesso avviso Porta, secondo cui i due aspetti "sono meno separati di quanto si pensi: se si facesse davvero una politica di valorizzazione, di incentivo fiscale rispetto agli investimenti o alla presenza di investitori italiani in Sud America – ha argomentato - potremmo attivare un fondo che sostenga tutta la rete consolare, l'assistenza, la lingua e l'informazione, senza dover chiedere nulla all'Italia".

Altri argomenti sul tavolo: il Movimento 5 Stelle e i tagli alla rete diplomatica. Sul fenomeno Grillo in Sud America, Porta ha chiarito che si tratta di "un fenomeno limitato che non avrà nessun rilevanza elettorale". Sulla questione delle scarse risorse destinate ai consolati e la conseguente chiusura dei vari servizi nell'America del Sud, Porta, chiarendo come nel territorio esistano "le due condizioni che dovrebbero rafforzare la rete consolare, quali la penetrazione commerciale italiana e la presenza di una grande collettività di origine italiana", ha tuttavia confermato la disastrosa situazione che ha visto "negli ultimi 5 anni una continua riduzione delle forze dei consolati, specie in Uruguay". "Stiamo distruggendo la nostra rete consolare – ha asserito - diminuendo così la forza di penetrazione dell'Italia in un momento in cui avremmo bisogno del contrario: spero – ha auspicato - che il prossimo Governo operi una inversione di tendenza".

In chiusura di puntata, sotto i riflettori di nuovo la politica. "Si viene eletti e ci si dimentica dei buoni propositi", è intervenuto Della Noce, che ha chiesto ai due ospiti che impegno si assumono per ottimizzare "l'omogeneità elettiva" dei parlamentari eletti nella circoscrizione estero ed utilizzarla a favore dei problemi degli italiani all'estero, che, ha tenuto a precisare, "non sono né di destra né di sinistra".

Assicurato l'impegno comune a "mettersi tutti insieme" per "avere un peso maggiore in Parlamento", cercando anche di

svincolarsi e di "sbattere i pugni sul tavolo" per "dire la propria" "non solo in parlamento ma soprattutto all'interno dei singoli partiti", sull'idea di fare squadra Porta si è però dimostrato dubbioso, per la presenza di alcuni candidati particolari e per l'assenteismo in Parlamento. "E' un po' difficile - ha detto - sviluppare un lavoro comune con chi non partecipa. Purtroppo - ha ammesso - non riscontro in alcuni dei miei colleghi i due requisiti per me fondamentali per la collaborazione: l'etica e la presenza in Parlamento. Da questo punto di vista, - ha specificato - faccio anche dell'autocritica, ad esempio per non aver riproposto la bicamerale o un meccanismo che ci veda uniti per le questioni degli italiani all'estero. Ma anche sulla bicamerale, per tre anni i deputati della maggioranza di centro destra non si sono mai

presentati alle riunioni del Comitato: è facile dire che non si lavora insieme, ma se non si partecipa al comitato è difficile fare certe cose".

Collaborazione dunque la parola d'ordine per il bene degli italiani all'estero. Il dato più realistico lo ha fornito ancora una volta Porta: "non ci illudiamo che 12 parlamentari su 630 possano far qualcosa - ha detto - credo più ai 6 parlamentari o ai 7-8 del Pd o del partito vincitore alle prossime elezioni, che all'interno di un gruppo sosterranno il Governo e sapranno incidere ed avere un peso nelle decisioni più importanti: credo poco - ha concluso - a quei parlamentari che si presentano con movimenti indipendenti e che vengono in parlamento solo per una presenza simbolica".

VOTO ALL'ESTERO/ SANGREGORIO (USEI): PRIMO SUCCESSO PER LE PENSIONI IN EURO IN ARGENTINA

Buenos Aires - Alberto Cicconetti è il primo pensionato residente in Argentina che ha ricevuto di nuovo la sua pensione in euro. Ad annunciarlo è l'Usei di Eugenio Sangregorio, che si iscrive il merito di questo "primo passo" verso la normalizzazione dei pagamenti delle pensioni italiane che, dal luglio 2012, arrivano in euro e vengono pagate in pesos.

"Da subito - ricordano dall'Usei - Sangregorio ha preso a cuore la condizione dei nostri pensionati, affidando il caso a due studi legali, Alarcón e associati e Sangregorio e associati".

Il 28 dicembre, spiegano da Buenos Aires, dove il candidato alla Camera ha il suo quartier generale, l'avvocato Valeria Sangregorio ha ricevuto comunicazione della prima pronuncia favorevole del giudice incaricato, Rodolfo Mario Milano.

Il giudice, in sintesi, dispone di "sospendere gli effetti della comunicazione "A" del B.C.R.A. e della risoluzione 3356/12 dell'AFIP, affinché l'attore percepisca la sua pensione italiana nella sua moneta d'origine (euro)".

"Questa sentenza mi riempie di emozione - ha commentato Sangregorio - perché io non lotto come imprenditore né chiedo soldi per me. Io lotto per la causa, per il diritto dei connazionali, per i valori che ancora conservano molti degli immigrati, me compreso. La battaglia finale non è ancora stata vinta - ha precisato - ma questa vittoria è un passo importante, soprattutto per aver dato speranza a migliaia di pensionati che hanno necessità di ricevere la loro pensione come viene



inviata dall'Italia, cioè in euro".

Sangregorio ribadisce quindi che andrà avanti fino a che le criticità non siano superate del tutto, disposto ad andare "fino alla Suprema Corte argentina". E, aggiunge, "se questo non fosse ancora sufficiente, porterò il caso nel Parlamento a Roma, dove chiederò l'intervento dello Stato italiano avverso lo Stato argentino. I nostri nonni devono poter riscuotere la loro pensione in euro!", ribadisce.

Felice del risultato raggiunto, Sangregorio non manca di criticare i parlamentari uscenti eletti in Argentina: "Caselli ha suggerito di andare a riscuotere la pensione dei paesi limitrofi, mentre la Gai e Josè Angeli si sono mantenuti in silenzio. Merlo, invece, ha dichiarato in un programma radio, riferendosi a me, che un candidato alla Camera illudeva la gente dicendo

falsità in quanto non si poteva fare nulla ed era impossibile riscuotere la pensione in euro".

"Non sono rimasto seduto ad aspettare gli eventi e, senza essere in Parlamento, ho assunto la difesa di tutti i pensionati italiani in Argentina", conclude. "L'unico modo per difendere qualcuno è mettersi nei panni di chi vive il problema".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
News Italia Press,
ADNKRONOS, Toscani
nel Mondo, Puglia
Emigrazione, Calabresi
nel Mondo, Bellunesi
nel Mondo, ANSA,
Emigrazione Notizie, 9
Colonne, Maria
Ferrante, FUSIE, RAI.

Forcopim
formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
legale rappresentante
g.paterno@forcopim.com
+39 338 1641726

COMUNICATO

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 226 del 22 dicembre 2012 sono state indette per il 24 e 25 febbraio 2013 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi nei giorni di domenica 24 febbraio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 25 febbraio (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando **per corrispondenza**. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 3 gennaio, il Consolato competente **invia** per posta, **entro il 6 febbraio**, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca in cui inserire le schede votate, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che **arrivino** al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**.

Il voto è personale e segreto. E' fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che **alla data del 10 febbraio** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

QUESTO CONSOLATO E' A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE. SI PREGA SCRIVERE A: elettormardelplata@esteri.it

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

COMUNICADO

ELECCIONES DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO EN EL EXTRANJERO POR CORRESPONDENCIA

Con decreto N° 226 del 22 de diciembre del 2012 del Presidente de la República han sido convocadas para el 24 y 25 de febrero del 2013 las elecciones para la Cámara de Diputados y del Senado de la República.

En Italia las elecciones se llevan a cabo en las mesas electorales durante los días domingo 24 de febrero (de 8,00 a 22,00 horas) y el lunes 25 de febrero (de 7,00 a 15,00 horas).

En el exterior, los ciudadanos italianos que allí residen permanentemente, inscritos en las listas electorales de la Circunscripción exterior, pueden participar en las elecciones votando **por correspondencia**. Los mismos votan por las listas de candidatos presentados en la respectiva sección electoral de la Circunscripción exterior.

A cada elector residente en el extranjero, que no haya optado por el voto en Italia antes del 3 de enero, el Consulado de competencia **envía** por correo, **antes del 6 de febrero**, un sobre que contiene: una hoja informativa que explica como votar, el certificado electoral, la boleta electoral (dos para quien, habiendo cumplido 25 años, puede también votar por el Senado), un sobre completamente blanco en el cual introducir las boletas votadas, un sobre con franqueo prepago con la dirección de la Oficina Consular, las listas de los candidatos de la propia sección electoral.

El elector, utilizando el sobre con franqueo prepago y siguiendo atentamente las instrucciones presentes en la hoja informativa, deberá enviar **SIN DEMORA** las boletas electorales votadas, de forma tal que **lleguen** a su Consulado **antes de las 16,00 horas (hora local) del 21 de febrero**.

El voto es personal y secreto. Está prohibido votar más de una vez y enviar boletas por cuenta de otras personas. Todo aquel que infrinja las disposiciones en materia electoral será sancionado según lo estipula la ley.

El elector que **a la fecha del 10 de febrero** no hubiese recibido aún el sobre electoral, **podrá dirigirse al Consulado** para verificar su propia situación electoral y eventualmente solicitar un duplicado.

ESTE CONSULADO ESTÁ A DISPOSICIÓN DE LOS CIUDADANOS PARA CUALQUIER INFORMACIÓN AL RESPECTO. FAVOR DIRIGIRSE A: elettormardelplata@esteri.it

INFORMACIONES DETALLADAS SE ENCUENTRAN ADEMÁS DISPONIBLES EN EL SITIO www.esteri.it

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com



VOTO ALL'ESTERO/ CASELLI (ITALIANI PER LA LIBERTÀ): BASTA CON LE OFFESE A ILIANA CALABRÒ

Buenos Aires - Fondatore del partito Italiani per la libertà, con cui si candida al Senato alle prossime elezioni, Esteban Juan Caselli manifesta oggi "sconcerto e sdegno" per le offese a Iliana Calabrò apparse sulla stampa italiana e per la presa di distanza del Pdl, partito con cui Caselli è stato eletto in Senato nel 2008.

In una nota diramata dal Pdl si precisa che "la signora Calabrò non risulta candidata né per l'America Latina né in nessun'altra circoscrizione elettorale italiana o estera".

"Nessuno ha mai detto che i candidati del partito "Italiani per la libertà" appartenessero al Pdl", precisa oggi Caselli. "Non potrebbe, dunque, il partito dell'on. Berlusconi prendere le distanze da una candidatura che non gli è mai appartenuta. Anche se sarebbe stato un onore per loro, come lo è per il partito da me fondato".

"La signora Iliana Calabrò – continua Caselli – è una cittadina italo-argentina sposata con il signor Fabian Rossi, da ormai 22 anni, con due figli di 17 e 19 anni. È una rinomata attrice di teatro, cinema e televisione che gode ampiamente dell'affetto del pubblico argentino e sudamericano. Infatti, il 95% degli argentini sa molto bene



chi sia Iliana Calabrò e l'intenzione di voto a suo favore arriva al 65%".

"È falso, nel modo più assoluto, - sottolinea con forza Caselli - che la candidata per il partito "Italiani per la libertà" non parli la lingua italiana giacché ha frequentato per ben 13 anni i corsi della "Dante Alighieri" di Buenos Aires, parlando dunque perfettamente l'italiano. Ma forse,- annota il senatore - la cosa che provoca più sconcerto e sdegno è il fatto che non sia stata tenuta in considerazione la generosità di Iliana Calabrò e la sua più che evidente vocazione al servizio in campo politico per lavorare a favore degli interessi dei connazionali che vivono nella Repubblica Argentina ed in tutta l'America meridionale".

Secondo Caselli, "tutti gli articoli, tesi a

screditare la candidata e il partito, non fanno altro che mettere in evidenza il nervosismo causato dai buonissimi risultati dei sondaggi a favore di "Italiani per la libertà" e della sua candidata alla Camera dei deputati. Gli ultimi sondaggi danno un vantaggio dell'8% nei confronti del Maie con il Pd e lo stesso Pdl quasi inesistenti nella mente degli elettori".

"Infine, una riflessione per i politici (o pseudo-tali) che hanno l'intenzione di candidarsi alle prossime elezioni: dovete presentare idee e vanno discusse! Non appartiene certamente alla buona politica l'insulto e lo screditare gratuitamente le persone. La gente sa, oramai, chi sono i candidati e voterà di conseguenza. Deve essere il rispetto a guidare il nostro confronto politico, rispetto – concude – che tutti, assolutamente noi tutti, meritiamo".

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA USEI IN SUD AMERICA



Roma - Fondata da Eugenio Sangregorio, l'Usei – Unione Sudamericana Emigrati Italiani – ha formalmente presentato la sua lista di candidati in Sud America.

CAMERA

Eugenio Sangregorio (Argentina), Antonio Laspro (Brasile), Hector Dattoli (Argentina), Renata Bueno (Brasile), Josè Bianco (Argentina), Aldo Tela (Argentina), Filadelfio Oddo (Argentina), Nicolas Moretti (Argentina).

SENATO

Edoardo Pollastri (Brasile), Dario Ventimiglia (Argentina), Michele D'Angelo (Argentina), Graziano Pascale (Uruguay).

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA PD - América Meridional

CAMERA

- 1) Fabio PORTA
 - 2) Antonella PINTO
 - 3) Flavio GIANNETTI
 - 4) Claudia ANTONINI
 - 5) Mauro SABBADINI
 - 6) Monica RIZZO
 - 7) Luis Melieni detto Gino RENNI
- Filomena NARDUCCI



SENATO

- 1) Francisco NARDELLI
- 2) Francesco ROTUNDO
- 3) Renato PALERMO
- 4) Fausto LONGO

SALVATORE MOTTA A MAR DEL PLATA PER PRESENTARE IL SUO SPETTACOLO

Mar del Plata - Salvatore Motta, artista catanese da oltre 10 anni a Bogota (Colombia), ha visitato la città di Mar del Plata per presentare il suo spettacolo "I viaggi di Salvatore".

Come si informa, Motta ha raccontato storie familiari, aneddoti, leggende della sua terra, poesie e canzoni, intrecciando le tradizioni della sua Sicilia natale, della Colombia e degli Stati Uniti ed aggiungendo alla sua opera anche le esperienze in Argentina.

Dopo la presentazione al teatro "El Septimo Fuego" di Mar del Plata, il 18 gennaio, il sabato successivo è stata visitata la sede della Casa d'Italia, dove la comunità siciliana locale ha organizzato una cena di beneficenza per la casa di cura "Gruta de Lourdes" di Mar del Plata. Nell'occasione, Motta ha incontrato i corregionali e non di Mar del Plata ed ha presentato parte del suo spettacolo.

"I viaggi di Salvatore": si chiama così lo spettacolo autobiografico di Motta, classe 1974, che narra il "sogno americano" di Turi (Salvatore), emigrante italiano a cavallo del terzo millennio.

Salvatore dal 1998 al 2004 ha vissuto e lavorato negli Stati

Uniti. Nel 2004 si è trasferito in Colombia, dove vive tuttora. Brandelli di memoria, aneddoti, leggende familiari, canti folcloristici danno corpo alla storia narrata attraverso i ricordi del nonno. Turi è un personaggio metaforico, catapultato nel "sogno americano". Il ritmo del tamburello e le suggestioni del marranzano, la voce, i suoni, i canti si alternano ad un racconto ironico, commovente ed evocativo, in cui Motta riesce a traslare il testo in immagini. Catania, il fragore dell'eruzione dell'Etna, la statua dell'Elefante, il vocio degli ambulanti, i sapori della cucina, accompagnano Turi nella sua avventura americana. È l'anima di Turi il cuore pulsante della storia, in bilico tra passato, presente, stupore, sogno, echi della sua infanzia e della sua vita, speranze, citazioni, poesie, canzoni. Il tutto vivendo in Paesi stranieri, nei quali prima di capire devi imparare il nome delle cose. Il miraggio di Turi non è la ricchezza. Una performance che usa il teatro come strumento per liberare energie ed impulsi creativi; un lavoro che si ispira principalmente al Teatro povero creato dal regista polacco Jerzy Grotowski. Un teatro essenziale, puro, libero da qualunque forma di spettacolarità adulterata da effetti speciali, in cui l'attore si trasforma, sorprendendo, servendosi "solo" del proprio corpo e della voce.

Motta sta organizzando la sua tournée di spettacoli e di seminari di teatro in tutta l'Argentina durante il 2013.

VOTO ALL'ESTERO/ LE LISTE PDL



Roma - Via libera alle liste Pdl in tutte le ripartizioni della circoscrizione estero.

Come confermato all'Aise dal senatore uscente Raffaele Fantetti, di nuovo candidato a Palazzo Madama in Europa, le liste hanno avuto il placet della Corte d'Appello di Roma, al momento ancora alle prese con l'esame - "puramente formale, perché è tutto in regola", sottolinea Fantetti - della documentazione della lista per il Senato in Sud America.

Di seguito tutti i candidati Pdl.

EUROPA

CAMERA

Guglielmo Picchi (UK), Simone Billi (SVIZZERA), Almerino Furlan (SPAGNA), Maria Garcia (BELGIO), Valentina Lenza (SVIZZERA), Andrea Masciavè (GERMANIA), Carmelo Pignataro (GERMANIA), Massimo Romagnoli (GRECIA), Enrico Singer (FRANCIA), Enrica Emma Danek Valentini (CROAZIA)

SENATO

Raffaele Fantetti (UK), Vincenzo Catalano (MALTA), Giuseppe Ceresa (GERMANIA), Grazia Mirabelli (DANIMARCA)

OCEANIA ASIA AFRICA

CAMERA

Sharon Nizza (ISRAELE), Teresa Restifa (AUSTRALIA)

SENATO

Ivano Ercole (AUSTRALIA), Salvatore Cristaudi (SUD AFRICA)

AMERICA DEL NORD

CAMERA

Amato L. Berardi (USA), Paolo Giuseppe Canciani (CANADA), Domenico Delli Carpini (USA), Domenico Serafini (USA)

SENATO

Basilio Giordano, (CANADA), Enza Michienzi (USA)

AMERICA DEL SUD

CAMERA

Giuseppe Angeli (ARGENTINA) Lorenzo Atzeni (BRASILE), Pedro Borsellino (ARGENTINA), Luciano Andres Casillo (ARGENTINA), Daniel Omar Domingo Perez, Eduardo Romagnoli, Maria Ester Ventura, Tullio Zembo (ARGENTINA)

SENATO

PierCarlo Nefonte (ARGENTINA), Antonio Aldo Chianello (BRASILE), Norma Negro (ARGENTINA), Jose Siciliano (ARGENTINA).

VOTO ALL'ESTERO/ GALLI (BUENOS AIRES): È L'ORA DELL'USEI DI EUGENIO SANGREGORIO

Buenos Aires - "Il modello associativo degli italiani in Argentina che in passato poteva essere l'unica forma per l'unità tra i connazionali e - attraverso tali associazioni ottenere voti necessari per essere eletti nel Parlamento italiano - al giorno d'oggi pare non esistere più".

È quanto dichiara all'Aise, Vittorio Galli, giornalista italo-argentino a Buenos Aires, che ricorda gli esiti delle scorse elezioni e annuncia il suo sostegno all'Usei di Eugenio Sangregorio.

"Nelle elezioni del 2008 - riprende - in America Latina si erano presentati 9 partiti politici, ma solo tre di questi hanno portato loro rappresentanti in Parlamento: il partito di Pallaro e Ianni, di origine associativa, non ha avuto esito. Al contrario, personaggi come Estéban Caselli, sconosciuto a tutte le associazioni, ha ottenuto i voti e le preferenze sufficienti per essere eletto".

Secondo Galli, "i partiti ed i movimenti, il più delle volte sono eterogenei, litigiosi e instabili, e sono pochi i politici che hanno idee concrete per mantenere fede alle promesse fatte in campagna elettorale".

Quanto agli eletti all'estero "non hanno mai formato un gruppo omogeneo, al contrario, hanno mantenuto una posizione di quasi indifferenza o seguito le indicazioni di partito. Nessun parlamentare ha avuto il seppur minimo appoggio da parte del Governo. Quando qualcuno ha espresso - a parole - la vicinanza agli interessi degli italiani all'estero, in concreto ha espresso voto contrario o non ha mantenuto nessuna promessa".

Nel vivo della campagna elettorale, "si dovrà tener conto delle formazioni, dei programmi di partito e delle idee che vengono presentate. Tutti gli aventi diritto al voto dovranno votare e non chiudersi dietro a un "tanto non serve a nulla". Il voto è l'unica forma per far valere gli interessi dei cittadini ed allora bisogna votare, bisogna pensare che la politica serve, e servono persone che rappresentino gli interessi e le necessità di tutti gli italiani".



"Come ha detto recentemente Benigni durante la sua trasmissione sulla Costituzione italiana, "la politica bisogna amarla, non odiarla". E noi tutti - ribadisce Galli - dobbiamo assumerci la responsabilità del voto, altrimenti non si avrebbe neppure il diritto di protestare".

Galli conferma quindi il suo sostegno a Sangregorio: "bisogna eleggere chi fino ad ora si è realmente occupato degli italiani all'estero; votare chi per primo ha presentato la legge che ha concesso il voto agli italiani residenti a Buenos Aires e provincia per poter eleggere un italiano anche nel governo bonaerense. Per chi si è preoccupato dei pensionati che ricevono la pensione dall'Italia, al punto di presentare un ricorso in tribunale per difendere la loro pensione in euro. Per chi sta dando lavoro a circa 2.000 dipendenti tramite le proprie imprese. Per chi sta presentando - un'altra volta per primo - un progetto per dare lavoro a giovani italiani, sia connazionali che residenti in Italia. Per chi non pensa solo alla propria sedia in Parlamento, ma al futuro, sia nel Sudamerica che nel Mercosur. Per chi crede nella cultura e nel fatto che attraverso una buona economia si possa espandere l'italianità in tutto il mondo".

"Non occorre pensare molto: tutte queste iniziative, programmi e idee le ha una sola persona: Eugenio Sangregorio. E allora: ora bisogna votare per Eugenio Sangregorio. Ora - conclude - è il momento dell'USEI".

VOTO ALL'ESTERO/ IN BRASILE L'EVENTO DI APERTURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PD IN SUD AMERICA

San Paolo - Inizia a San Paolo la breve ma intensa maratona elettorale del Partito Democratico e dei suoi alleati (PSI, SEL e AISA) in America Meridionale.

Nel corso di una manifestazione organizzata dai tre candidati residenti in Brasile, Fabio Porta, Claudia Antonini e Francesco Rotundo, presso uno dei tradizionali club italiani della metropoli brasiliana, sono stati presentati i candidati alla Camera del Senato e le principali proposte programmatiche del partito e della coalizione progressista guidata in Italia da Pierluigi Bersani.

Dopo gli inni nazionali ha introdotto

l'iniziativa un intervento di Rita Blasioli Costa, delegata del Partito Democratico all'Assemblea Nazionale, che ha dato il benvenuto ai candidati e in particolare a coloro che sono arrivati dall'Argentina e dal Venezuela.

A nome delle associazioni italiane del Brasile è quindi intervenuto Plinio Sarti, presidente della Unione Italiani nel Mondo, che ha voluto evidenziare l'importanza del voto di febbraio anche per gli italiani all'estero indicando nel PD l'unica proposta seria e affidabile per cambiare l'Italia e riprendere il dialogo con le sue collettività residenti all'estero.

Hanno quindi preso la parola i candidati presenti all'evento: Claudia Antonini ed Antonella Pinto, candidate alla Camera, Francesco Rotundo e Fausto Longo, candidati al Senato, e Fabio Porta, capolista alla Camera dei Deputati.

In tutti gli interventi un appello alla partecipazione, anche per la preoccupazione che il periodo estivo tenga lontano dal voto tanti italiani residenti in Sud America; quindi l'invito a votare PD, unico partito in grado di dare seguito alle proposte degli italiani all'estero, come dimostrò nel 2006 la breve esperienza del governo Prodi.

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA "ITALIANI PER LA LIBERTÀ" IN SUD AMERICA



Buenos Aires - Presentata la lista "Italiani per la libertà" in Sud America. Oltre al senatore uscente, **Esteban Juan Caselli**, la lista comprende tre candidati per il Senato e sette alla Camera.

CAMERA

Ileana Ethel Calabro
Franco Arena
Estela Aurora Di Turi
Enzo Roberto Bacchia
Claudio Juan Pitton
Salvatore Santacroce
Gustavo Jorge Velis

SENATO

Esteban Juan Caselli
Pascual Antonio Sanfilippo
Antonio Jesus Jose Librici
Andrea Ruggeri.

Presentata la lista del MAIE per la ripartizione America Meridionale

Roma - Si è appena concluso, con il deposito presso la Corte d'Appello di Roma, l'iter della presentazione delle liste di candidati per la circoscrizione Estero. Il MAIE- Movimento Associativo Italiani all'Estero ha presentato in America Meridionale i suoi candidati per Camera e Senato.

Il Presidente on. Ricardo Merlo ha dichiarato: "Il MAIE sta lavorando per creare uno spazio di reale rappresentanza degli italiani nel mondo nelle istituzioni. Vogliamo essere per i nostri elettori uno strumento di partecipazione vera alla vita civile e politica del nostro Paese, e già stiamo perseguendo questo progetto coinvolgendo, da mesi, anni ormai, gli italiani residenti all'estero di tutte le ripartizioni con attività politiche, culturali e sociali.

I candidati presenti nella nostra lista rappresentano – ciascuno per esperienza, impegno sociale, partecipazione alla vita della collettività – quanto di meglio possa esprimere l'italianità nel mondo, per questo siamo certi che questo "plus" sarà riconosciuto e premiato dal voto di febbraio.

In ogni caso, noi continuiamo il nostro lavoro non solo per raggiungere l'obiettivo dell'elezione in Parlamento di una cospicua delegazione del MAIE, ma soprattutto per testimoniare che esiste un'Italia fuori dai confini nazionali che, ben

rappresentata nelle istituzioni, può concretamente partecipare al rilancio dell'economia, al miglioramento dell'immagine del Paese all'estero e a creare un vero stimolo per una certa classe politica dirigente romana che – purtroppo – essendo troppo concentrata su problemi "locali" spesso perde di vista il quadro globale.

Nostra convinzione è che gli italiani nel mondo rappresentino un'opportunità per l'Italia e il MAIE diventerà la voce degli italiani nel mondo."

Ecco tutti i nomi dei candidati della lista del MAIE:

AMERICA MERIDIONALE

CAMERA

Ricardo MERLO
(Buenos Aires)
Claudio Joao PIERONI
(San Paolo)
Aldo Giuseppe LAMORTE
(Montevideo)
Natalina BERTO
(San Paolo)
Nello COLLEVECCHIO
(Caracas)
Luis MOLOSSI



(Curitiba)

Marcelo Gabriel CARRARA
(Mar del Plata)

Mario BORGHESE
(Cordoba)

SENATO

Claudio ZIN
(Buenos Aires)

Walter PETRUZZIELLO
(Curitiba)

Ugo Sebastiano Benito DIMARTINO
(Caracas)

Franco TIRELLI
(Rosario)

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
giovani_lucani@hotmail.com
lucananelcuore@gmail.com



Attuazione piani sviluppo industriale, audizione in V CCP

L'assessore alle Attività produttive, Pittella e il dirigente Tramutoli hanno fornito delucidazioni sul finanziamento del contributo alla ditta Eco Sun Power srl teso alla reindustrializzazione del sito produttivo inattivo ex Mister Day



E' tornata a riunirsi nel pomeriggio di oggi la V Commissione consiliare (Controllo – Verifica – Monitoraggio). L'organismo, presieduto da Michele Napoli (Pdl), ha audito l'assessore al dipartimento Attività produttive, Marcello Pittella e il dirigente dell'ufficio Industria ed Attività Manifatturiere, Mariano Tramutoli, sullo stato di attuazione dei piani e dei programmi riguardanti lo sviluppo industriale e manifatturiero e, in particolare, sulla delibera di Giunta regionale relativa al finanziamento del contributo in conto capitale alla ditta Eco Sun Power srl teso alla reindustrializzazione del sito produttivo inattivo ex Mister Day, ubicato nell'area della Valle di Vitalba del comune di Atella.

L'organismo, sulla base di una istanza presentata da cittadini che chiedevano una verifica della delibera di Giunta regionale e, specificatamente sulle garanzie fideiussorie presentate (fornite dalla

Orkin Financial Service Ltd con sede a Londra), ha audito Tramutoli, in data 31 ottobre, per avere informazioni sullo stato della pratica. In quella sede la Commissione dopo aver fatto notare quanto previsto dallo schema di contratto di sviluppo e cioè che "la garanzia fideiussoria andava presentata in via esclusiva da istituti di credito o da imprese di assicurazioni autorizzate, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia" e considerato che la Orkin Financial Service Ltd non era in possesso del requisito di autorizzazione e non risultava iscritta nell'elenco della Banca d'Italia, ha deciso, all'unanimità dei presenti, di invitare la Giunta regionale e l'Assessore al dipartimento Attività Produttive a procedere alla immediata sospensione della efficacia della DGR. Sulla base di queste considerazioni è stato avviato il procedimento di sospensione degli effetti della delibera, revocato successivamente rispetto ad un parere fornito dall'ufficio Legale della Regione che giudicava accoglibile l'integrazione del documento richiesto nel frattempo effettuata dalla società interessata.

Durante la seduta odierna Tramutoli ha precisato che è prassi concedere il primo rimborso del contributo (il 30%) all'azienda beneficiaria solo dopo la realizzazione del primo step dell'investimento e il secondo saldo ad investimento ultimato. Per quanto riguarda l'affidabilità delle aziende che hanno partecipato all'avviso, Tramutoli ha informato i commissari che ci si è affidati a "Basilicata Innovazione", la quale per la società in questione ha fornito indicazioni di affidabilità.

La Commissione, questa sera, ha preso visione e contezza della proposta legale espressa dall'ufficio Legale della Regione, sollevando perplessità in fatto e in punto di diritto, giungendo alla conclusione che è necessario audire il responsabile dell'ufficio Legale al fine di chiarire alcuni aspetti rilevanti circa la legittimità del procedimento di reindustrializzazione ma anche sulle conclusioni cui è pervenuto l'ufficio.

La V Commissione, all'unanimità, ha inteso voler, a sua volta, predisporre una propria risoluzione da porre all'attenzione del Presidente della Giunta regionale e degli assessorati interessati al Piano di sviluppo industriale.

Interrogazione Singetta su prezzo idrocarburi

Il consigliere chiede tra l'altro "quali azioni siano state poste in essere per monitorare i prezzi della benzina"

"Nonostante in Basilicata vi sia il più grande giacimento petrolifero, in terra ferma, d'Europa, - dice Singetta - con un contributo notevole al fabbisogno energetico nazionale, il prezzo alla pompa degli idrocarburi risulta tra i più alti d'Italia. Le ragioni sono oscure ed i tentativi di comprenderle non hanno sortito alcun effetto, nonostante il diffuso interesse dei cittadini, delle associazioni di categoria e di quelle dei consumatori. Con l'arrivo del c.d. 'bonus carburanti', ovvero la distribuzione dell'ulteriore 3 per cento delle royalties per il 2011 ai patentati lucani che ne hanno fatto richiesta, la situazione sembra essersi aggravata. Nel senso che il prezzo alle pompe ha subito dei lievi, ma non indifferenti, aumenti".

Alla luce di quanto esposto il consigliere Singetta interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al ramo per sapere: "se e quali azioni siano state poste in essere per monitorare i prezzi della benzina; se e quali azioni siano state avviate per diffondere i dati e l'ubicazione dei distributori che praticano i prezzi più bassi".



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

Mister Day, ok della Giunta al riavvio della reindustrializzazione

La sospensione delle procedure si era resa necessaria per consentire le necessarie valutazioni sulla possibilità di integrare la documentazione prodotta dalla società Eco Sun Power

La Giunta regionale di Basilicata ha deliberato ieri la revoca della sospensione della concessione del contributo alla società Eco Sun Power per la realizzazione di un investimento di 25 Meuro nel sito della ex Mister Day, nell'area industriale di Atella. La sospensione delle procedure, propedeutiche alla sottoscrizione del contratto previsto dall'Avviso pubblico per la realizzazione di piani di sviluppo industriale, si era resa necessaria per consentire le necessarie valutazioni sulla possibilità di integrare la documentazione prodotta dalla Eco Sun Power, risultata prima classificata in graduatoria.

Era infatti emerso che la Orkin Financial

Service Ltd, intermediario finanziario che avrebbe dovuto garantire un mutuo del 20% dell'investimento, alla data del 20 agosto 2012 non risultava iscritta negli albi tenuti della Banca d'Italia, né risultava autorizzata a svolgere attività finanziaria in regime di libera prestazione di servizi.

Gli approfondimenti eseguiti, hanno accertato che la documentazione relativa alle garanzie bancarie, non era richiesta, e quindi non soggetta a valutazione nella fase concorsuale, conclusasi con la pubblicazione della graduatoria. Tale documentazione andava prodotta solo successivamente e prima della sottoscrizione del

contratto previsto dall'Avviso pubblico. Nell'ottica quindi di un generale dovere di collaborazione della pubblica amministrazione l'integrazione è risultata possibile, così come anche ribadito dall'Ufficio legale della Regione.

Secondo quanto emerso nel corso di un incontro tenutosi in Regione lo scorso 16 gennaio, il dipartimento regionale alla Formazione, una volta ricevuto il provvedimento approvato ieri dalla Giunta su proposta del Dipartimento alle Attività Produttive, procederà al rapido riavvio delle procedure per l'attivazione del corso di formazione per i lavoratori.

Farmaci salvavita; accordo Regione, Asp, Asm e Ufficio scolastico

Firmato oggi al dipartimento regionale della Salute un protocollo che disciplina l'assistenza specifica agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico

Le terapie farmacologiche autorizzate dal medico e dai genitori, la cui somministrazione dovesse rendersi necessaria negli orari scolastici, saranno rese disponibili da operatori della scuola adeguatamente formati e autorizzati. Lo prevede un accordo firmato oggi al dipartimento della Salute dall'assessore Attilio Martorano, dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale Franco Inglese e dai direttori generali di Asp e Asm, Mario Marra e Rocco Maglietta.

L'intesa regola, in particolare, la somministrazione dei farmaci cosiddetti "salvavita" al fine di evitare o arrestare immediatamente gli effetti di "crisi convulsive", "asma bronchiale", "shock anafilattico" e "diabete giovanile", patologie che possono colpire anche la popolazione giovane e per cui è necessario somministrare farmaci anche durante le ore scolastiche.

Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di intervento e di formazione, da parte del personale segnalato in primis tra quelli addetti al primo soccorso, in tutti i casi in cui si dovesse registrare la necessità di un intervento programmato o non prevedibile, fermo e restante il ricorso al servizio di emergenza - urgenza 118 nei casi in cui non sia possibile applicare il protocollo terapeutico, o questo risulti inefficace, e in tutti quei casi che rivestono i caratteri d'emergenza.

I dirigenti scolastici condivideranno prassi uniformi, affinché sia comune a tutte le scuole l'assistenza specifica agli alunni bisognosi. Le dirigenze saranno supportate, a cominciare da una conferenza di servizio e attraverso specifiche attività di formazione rivolte agli operatori selezionati, dalle aziende sanitarie di Potenza e di Matera,



che assicureranno sostegno attraverso i propri medici.

Il protocollo disciplina, inoltre, anche le modalità con cui dovrà essere attivata la richiesta dell'intervento di assistenza. Il primo momento prevede che il genitore o chi ne eserciti la potestà genitoriale presenti richiesta al dirigente scolastico, unitamente alla prescrizione alla somministrazione rilasciata dal medico curante, medico di medicina generale o specialista ospedaliero. Il dirigente scolastico, a fronte di tale richiesta, individua il personale da assegnare a tale servizio e provvede alla raccolta dati da inviare alle aziende sanitarie competenti per ogni provincia.